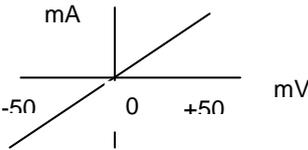


Primo modulo di Fondamenti (tempo di svolgimento: 20 minuti)

Nome, cognome e matricola



1	Quali aspetti della sinapsi chimica ionotropica differiscono tra le sinapsi eccitatorie e le sinapsi inibitorie?	
2	I canali sodio V-dipendenti inattivati sono aperti dalla depolarizzazione <b>Giustificare</b>	V F
3	Nei tratti assonali mielinizzati il potenziale d'azione raggiunge la sua massima velocità per poi rallentare ai nodi di Ranvier <b>Giustificare</b>	V F
4	I potenziali di azione non si innescano nell'albero dendritico a causa della densità delle sinapsi inibitorie <b>Giustificare</b>	V F
5	 <p>Questa curva I-V è relativa a recettori canale presenti ad una sinapsi inibitoria <b>Giustificare</b></p>	V F
6	Negli assoni mielinici vi è più consumo metabolico ai nodi di Ranvier che nei tratti mielinizzati. <b>Giustificare</b>	V F
7	Ad una sinapsi su recettori metabotropici l'attivazione della proteina G segue l'attivazione dell'effettore primario <b>Giustificare</b>	V F
8	Un aumento del numero di canali passivi per il Potassio rende il potenziale di riposo meno negativo <b>Giustificare</b>	V F

9	Se un neurone ha un potenziale di membrana a -100 mV l'apertura dei canali potassio genererà una corrente depolarizzante. $E_K = -75$ mV, $E_{Na} = +55$ mV <b>Giustificare</b>	V	F
10	Ad una trasmissione sinaptica con funzione neuromodulatoria si osserva sempre un potenziale post sinaptico di grande ampiezza. <b>Giustificare</b>	V	F